

D.R.S. n. ____ / ____

Reg. n. AMM 03/26 del 15/09/2026

Ordinanza di Ingiunzione ai sensi
dell'art. 18 della Legge 24/11/1981 n. 689



Unione Europea
Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 6 -DISTRETTO MINERARIO DI CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
INGEGNERE CAPO DEL DISTRETTO

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana
- VISTO** il Regio Decreto 14/4/1910, n. 639 e ss.mm.ii., recante l'approvazione del Testo Unico delle disposizioni di Legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 4/4/1956, n.23 – "*Norme di Polizia Mineraria*" e ss.mm.ii;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n. 7 – "*Regolamento di Polizia Mineraria*" e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – "*Norme di polizia delle miniere e delle cave*" e ss.mm.ii;
- VISTA** la Legge Regionale 8/8/1960 n. 35 e ss.mm.ii. - "*Istituzione del Corpo regionale delle miniere*";
- VISTA** la Legge Regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*";
- VISTA** la Legge Regionale 9/12/1980, n. 127 – "*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge 24.11.1981, n°689 – "*Modifiche al sistema penale*";
- VISTO** il Titolo VII del D. Lgs. 30.12.1999, n°507 - Modifiche alla legge 24.11.1981, n°689;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25/11/1996 n. 624 "*Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee*";
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008, n. 19 – "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 09/04/2008 n. 81 *“Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i *“Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”*;

VISTA la Legge Regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”*;

VISTO il D.P.R.S. 27/6/2019 n. 12 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”*;

VISTO il D. Ass. n.57/GAB del 31/10/2023 recante *“Aggiornamento dei Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio, ai sensi dell’art.2 della L.R. 10/03/2010 n.5”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n.48 del 17/11/2023;

VISTA la Legge Regionale 2/04/2024 n. 6 *“Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei”*;

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026 n. 1 *“Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”*;

VISTA la Legge Regionale 05 gennaio 2026 n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”*;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025, con il quale, giusta delibera della Giunta Regionale n. 253 del settembre 2025, è stato conferito al Dott. Carmelo Frittitta l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. n. 1490 del 11/10/2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Salvatore Giovanni Pignatone l’incarico di Dirigente del Servizio 7 - Distretto Minerario di Palermo con decorrenza 16/11/2023;

VISTI il D.D.G. n. 2986 del 19/12/2025, il D.D.G. n. 553 del 27/03/2026 e il D.D.G. n. 1234 del 22/06/2026, con i quali è stato prorogato all’Ing. Salvatore Giovanni Pignatone l’incarico di Dirigente del Servizio 6 -Distretto Minerario di Palermo;

VISTO il D.D.G. n. 1556 del 17/08/2026, con il quale è stato conferito all’Ing. Salvatore Giovanni Pignatone l’incarico di Dirigente ad interim del Servizio 6 - Distretto Minerario di Catania”;

VISTI il D.D.G. n. 1987 del 19/09/2025, il D.D.G. n. 2048 del 25/09/2025, il D.D.G. n. 2278 del 20/10/2025, il D.D.G. n. 2048 del 25/09/2025 ed il D.D.G. n. 161 del 05/02/2026 con i quali il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia, ha conferito ai Dirigenti delle Aree e dei Servizi la delega alla gestione dei capitoli di entrata e di spesa della Rubrica 1 e della Rubrica 3 del D.R.E.;

VISTO il D.D.G. n. 718 del 16/04/2026 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia, ai sensi del combinato disposto dell’art. 7, comma 1, lett. c) e dell’art. 8, comma 1, lett. b) e c) della L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., nel rispetto delle disposizioni di cui al Capo II della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del Titolo II della Legge Regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., ha conferito al Dirigente del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania la delega ad adottare gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della rispettiva Struttura Intermedia;

VISTO il P.V.I. - **Processo Verbale di Infrazione** n. **05/21** del **22/12/2021**, con il quale il personale U.P.G. del Distretto Minerario di Catania ha **CONTESTATO** al Sig. [REDACTED]

██████████, nato a ██████████ il ██████████ ed ivi residente in ██████████
██████████, C.F.: ██████████, nella qualità di **ESERCENTE** senza la preven-
tiva e prevista autorizzazione di cui all'art. 9 della legge regionale n. 127/80 della cava
abusiva di pomice sita in ██████████ in agro del comune di ██████████, sui
terreni distinti al NCT del medesimo Comune, al ██████████ **ed in**
solido ai Sig.ri: ██████████ nato a ██████████ il ██████████ ed ivi residente in
██████████, ██████████ nata a ██████████ il ██████████ ed ivi
residente in ██████████ e ██████████, nata a ██████████ il
██████████ e deceduta il ██████████ in qualità di **PROPRIETARI** delle particelle n. ██████████
██████████ e al ██████████ in qualità di **PROPRIETARIO** della parti-
cella n. ██████████, **l'INFRAZIONE** di cui all'art. 9 della L.R. n.127/80 ss.mm.ii. per
la quale ai sensi dell'art. 29 comma 2 della stessa L.R. n.127/80, per come sostituito
dall'art.7 della L.R.S. n. 19/95, è prevista a carico dell'autore della violazione la sanzione
amministrativa di **euro 20.658.00**(euro ventimilaseicentocinquantotto/00);

VISTA l'O.S.L. – Ordinanza Sospensione lavori n. 01/22 del 22/02/2022, emanata ai sensi
dell'art. 29 comma 1 della L.R. n.127/80 ss.mm.ii., notificata con nota prot. n. 6646 del
24/02/2022 in data 03/03/2022 a mezzo Raccomandata A/R – Atti Giudiziari n.
78768666361-5 del 25/02/2022, con la quale l'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di
Catania ha ordinato al su generalizzato ██████████, quale esercente abusivo di
cava sui terreni su cui tale attività estrattiva non autorizzata insiste, **di sospendere i lavori
di estrazione posti in essere;**

VISTO il V.A.R. – Verbale di Accertamento di Reato n.01/22 del 18/01/2022, emesso a carico
del Sig. ██████████, notificato con nota distrettuale prot. n. 3137 del
31/01/2022 in data 07/02/2022 a mezzo Raccomandata A/R – Atti Giudiziari n.
78768666364-8 del 31/01/2022 ;

VISTA la C.N.R. – Comunicazione della Notizia di Reato n. 01/22 del 18/01/2022 emessa a cari-
co del su generalizzato ██████████ e trasmessa alla competente Procura della
Repubblica di Catania con nota distrettuale prot. n. 2051 del 21/01/2022;

VISTI gli scritti difensivi trasmessi a mezzo PEC del 16/02/2022 dal Legale di fiducia Avv.

██████████ e immessi al protocollo di quest'ufficio al n. 5661 del 17/02/2022 con i
quali il Sig. ██████████ chiede, oltre ad essere sentito, di sospendere il procedimento
amministrativo e quindi l'efficacia e l'esecutività del Processo Verbale di infrazione n.
05/21 del 22/12/2021 all'esito del Procedimento penale RGNR ██████████ al momento
pendente a carico dello stesso per le motivazioni che di seguito si rappresentano:

- *La contestazione oggi impugnata risulta del tutto illegittima, in quanto destituita di qualsiasi fondamento probatorio, tenuto conto, altresì, che il sito in oggetto, come noto, è interessato da frequenti fenomeni di dissesto idrogeologico che ne continuano a modificare l'originaria conformazione, mai alterata da qualsivoglia attività estrattiva compiuta dal Sig. ██████████ che, invece esercita legittimamente attività autorizzata di centro recupero inerti all'interno della particella ██████████. Evidentemente, gli accertamenti effettuati in loco hanno ricondotto la contestata attività estrattiva in capo al Sig. ██████████, per il solo fatto di esercitare nelle vicinanze la propria attività di centro recupero inerti. D'altronde, nel corso degli anni, il Sig. ██████████ più volte è stato sottoposto a procedimenti penali e amministrativi da parte del Distretto Minerario, aventi ad oggetto sempre l'odierna contestazione, conclusi tutti con sentenze assolutorie (all., con riserva*

di produrre la Sentenza penale n. [REDACTED] – [REDACTED]

Inoltre, le difese del ricorrente necessiterebbero di un approfondito esame della documentazione facente parte del fascicolo, anche al fine di comprendere il contenuto “inequivocabile” degli accertamenti compiuti dai Carabinieri della locale Stazione di [REDACTED]

Tuttavia, detta attività difensiva è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte della Procura della Repubblica di Barcellona Pozzo di Gotto, ad oggi non pervenuta, stante la pendenza della relativa attività di indagine(all.).

Ciò che sorprende, e che inficia la regolarità procedurale del presente procedimento sanzionatorio, è che, invece, l'accertamento redatto dai Carabinieri di [REDACTED], atto sottoposto al segreto istruttorio, di cui se né già chiesta copia, abbia consentito a questo Distretto Minerario l'irrogazione della sanzione oggi impugnata.

VISTI gli scritti difensivi trasmessi a mezzo PEC del 01/03/2022 dal Legale di fiducia Avv. [REDACTED] e immessi al protocollo di quest'ufficio al n. 7270 del 02/03/2022 con i quali il Sig. [REDACTED] chiede, oltre ad essere sentito, l'annullamento ed archiviazione del Processo Verbale di infrazione Reg. n. 05/21 del 22/12/2021 per le motivazioni che di seguito si rappresentano:

- *La contestazione oggi impugnata risulta del tutto illegittima, in quanto destituita di qualsiasi fondamento probatorio, nonché di ogni conseguente valida argomentazione motivazionale al riguardo, tenuto conto, altresì, che il ricorrente non ha MAI esercitato, neppure in concorso in concorso con altri, alcuna attività estrattiva sulle particelle interessate dal verbale di infrazione oggi impugnato. Anzi il Sig. [REDACTED], allo stato, non sarebbe neppure in grado di rinvenire i suddetti terreni di sua proprietà, non avendone il materiale possesso degli stessi, non essendosi, tra l'altro, mai neppure recato in loco.*

A fronte di tanto, ci si riserva di denunciare l'accaduto alla competente autorità giudiziaria non appena verrà identificato l'esecutore materiale di detta presunta attività estrattiva, nei cui confronti verrà richiesto, altresì, il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi, anche di quelli derivanti dal coinvolgimento nel presente procedimento amministrativo.

A ciò si aggiunga che, solo a seguito di approfondimenti tecnici effettuati in conseguenza della notificazione del verbale di infrazione oggi impugnato, si è avuto modo di appurare che il sito in oggetto, situato in una zona alquanto impervia, è interessato da frequenti fenomeni di dissesto idrogeologico che ne continuano a modificare l'originaria conformazione.

VISTI gli scritti difensivi trasmessi a mezzo Posta con Raccomandata A.R. n. 20007952168-3 del 16/02/2022 e immessi al protocollo di quest'ufficio al n. 6235 del 22/02/2022 con i quali la Sig.ra [REDACTED] chiede, oltre ad essere sentita, di riconsiderare la propria posizione e annullare il Processo Verbale di infrazione Reg. n. 05/21 del 22/12/2021 per le motivazioni che di seguito si rappresentano:

- *Di detta attività estrattiva abusiva la scrivente ne è venuta a conoscenza solo con la notifica del suddetto atto, né tantomeno mai aveva sentito parlare dell'esercizio di questo tipo di attività nella località [REDACTED].*
- *La scrivente precisa che le part.lle [REDACTED], di cui al suddetto atto, fanno parte dell'asse ereditario del proprio dante causa, Sig. [REDACTED], deceduto nel 2006. Asse ereditario oggetto del giudizio civile n. [REDACTED], pendente presso*

- il [REDACTED] e vertente tra [REDACTED],
avente ad oggetto la lesione della legittima della [REDACTED] e lo scioglimento
della comunione dei beni appartenuti al dante causa [REDACTED]
A pag. 35 della Consulenza Tecnica d'Ufficio, esperita durante il suddetto giudizio, a
firma dell'Ing. [REDACTED], vengono individuate le particelle [REDACTED]
Lo stesso perito afferma che il suddetto fondo (unitamente ad altro)... "non è
individuabile (secondo quanto dichiarato unitamente da entrambi i CC.TT.PP.)
neppure da lontano". Il suddetto giudizio è a tutt'oggi pendente con prossima data di
udienza fissata al 13.04.2022(all.2)
- Si specifica che i suddetti beni, ivi comprese particelle [REDACTED] non sono
mai entrati nel possesso della [REDACTED] come nessun altro bene immobile
appartenente al [REDACTED].
 - La scrivente, non ha pertanto mai autorizzato il Sig. [REDACTED], né nessun altro,
ad esercitare l'attività abusiva di estrazione pomice nei terreni di cui alle particelle
[REDACTED].
 - Pertanto, in data 14.02.2022, veniva presentata formale denuncia querela alla
Stazione dei Carabinieri di [REDACTED] nei confronti del Sig. [REDACTED], nato a
[REDACTED] il [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] (C.F.: [REDACTED]
[REDACTED]), e di chiunque altro dovesse risultare coinvolto all'esito delle
esperende indagini con l'illecita attività di estrazione abusiva di pomice svolta su di
esse particelle [REDACTED], località [REDACTED], per il reato di invasione di
terreni e si chiedeva la punizione ai sensi di legge, riservando la quantificazione dei
danni derivanti sulla suddetta proprietà, nonché danni a terzi, nonché ancora i danni
causati alla [REDACTED] dall'incolpevole coinvolgimento(all. 3).
Non viene pertanto in rilievo alcuna condotta illecita della scrivente.

VISTO il Rapporto ex art.17 Legge 24/11/1981 n. 689, Reg. n. 31/22 del 13/06/2022, redatto dal
Funzionario T.P.O. , Ing. Salvatore Pignatone del Distretto Minerario di Catania in esito
agli scritti difensivi di cui sopra , secondo il quale, quanto agli scritti difensivi presentati
dal Sig. [REDACTED] va precisato che in data 30/03/2022, a seguito di convocazione
con distrettuale prot. n. 7097 del 01/03/2022, si è presentato presso gli uffici del Distretto
Minerario di Catania, il Sig. [REDACTED] assistito dall'Avv. [REDACTED] per
essere sentito in merito ai detti scritti. In tale audizione, di cui è stato redatto relativo
verbale prot. n. 10892 del 30/03/2022, è stato richiesto dagli intervenuti di poter visionare
l'intero fascicolo attinente gli atti oggetto della contestazione. In merito alla suddetta
richiesta si rappresenta che, lo stesso Avv. [REDACTED], con nota del 10/01/2022,
assunta agli atti di quest'ufficio al prot. n. 845 del 12/01/2022 aveva chiesto di ottenere
copia del verbale di accertamento redatto dai Carabinieri della locale Stazione di [REDACTED]
citato nel verbale di infrazione Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021. A seguito di tale
richiesta quest'ufficio con nota prot. n. 925 del 12/01/2022, trasmessa alla Procura della
Repubblica del Tribunale di [REDACTED] e p.c. allo stesso Avvocato ed al C.C. della
Stazione di [REDACTED] ha chiesto se sussistevano le condizioni per l'ostensione dell'atto
richiesto. Ad oggi non si è avuta nessuna notizia in merito dalla stessa Procura. A tal
punto, l'Avv. [REDACTED], nell'impossibilità di poter visionare l'intero fascicolo dichiara che il
proprio assistito non intende essere escusso per violazione al diritto di difesa.

Quanto agli scritti difensivi presentati dal Sig. [REDACTED], quest'ufficio ha
proceduto con nota prot. n. 8756 del 14/03/2022 a convocare lo stesso per essere sentito in
merito per il giorno 06/04/2022.

Al riguardo con nota del 31/03/2022, assunta agli atti di quest'ufficio al prot. n. 11236 del 01/04/2022 l'Avv. [REDACTED] nell'interesse del proprio assistito, ha chiesto *“urgenza di accesso agli atti al fine di ottenere copia di tutta la documentazione attinente gli atti oggetto contestazione, precisando che un eventuale rigetto della presente richiesta ovvero il mancato riscontro alla stessa costituirà grave e illegittima violazione del diritto di difesa, rendendosi del tutto inutile l'espletamento della richiesta audizione, alla quale, in tal caso, il Sig. [REDACTED] non intende comparire, riportandosi, conseguentemente, a tutto quanto argomentato, eccepito e richiesto nei propri scritti difensivi del 01/03/2022”*.

Con nota distrettuale del 06/04/2022 prot. n. 11859 quest'ufficio comunicava al Sig. [REDACTED], presso il suo Legale di fiducia [REDACTED] che la documentazione richiesta è parte del fascicolo inerente il procedimento penale scaturito in esito agli accertamenti di cui al P.V.I. Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021 trasmesso alla Procura della Repubblica del Tribunale di [REDACTED] e che con nota prot. n. 925 del 12/01/2022, su richiesta di altri interessati nello stesso procedimento, ha chiesto alla Procura anzidetta se sussistono le condizioni per l'ostensione degli atti allegati al P.V.I. in argomento, ma alla data odierna non si è avuta nessuna notizia in merito dalla stessa Procura e che, pertanto, si rappresenta l'impossibilità di questo ufficio di riscontrare l'istanza del 31/03/2022 di accesso agli atti amministrativi.

Quanto agli scritti difensivi presentati dalla Sig.ra [REDACTED] sono condivisibili e attendibili in quanto gli stessi, gli allegati vari prodotti e le dichiarazioni fatte, in sede di audizione dalla stessa Sig.ra [REDACTED] risultano supportati da consulenza tecnica d'ufficio depositata il 04/10/2010 presso il Tribunale di [REDACTED] e da atto di denuncia e querela redatta il 12/02/2022 nei confronti del trasgressore [REDACTED] e **per questo si ritiene di escludere la Sig.ra [REDACTED] dalla chiamata in solido nell'attività estrattiva sanzionata di cui al P.V.I. Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021.**

Mentre non si ritiene di accogliere i superiori scritti difensivi presentati dal Sig. [REDACTED] e dal Sig. [REDACTED] non essendo supportati da documentazione utile a dimostrare la loro estraneità all'attività estrattiva abusiva contestata con il P.V.I. Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021

RITENUTO,pertanto, di non dover accogliere i suddetti scritti difensivi presentati dal Sig. [REDACTED] e dal Sig. [REDACTED] per i motivi sopra rappresentati;

RITENUTO, invece, doversi procedere all'accoglimento degli scritti difensivi presentati dalla Sig.ra [REDACTED] per i motivi sopra rappresentati e di annullare, pertanto, il **P.V.I. Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021** nei suoi confronti.

CONSIDERATO che il P.V.I. - Processo Verbale di Infrazione n. **Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021**, su citato, è stato trasmesso ai contravvenuti con nota distrettuale prot. n. 575 del 10/01/2022 e notificato:

- In data 18/01/2022 al Sig. [REDACTED] a mezzo Raccomandata A/R – Atti Giudiziari n. 78768666365-9
- In data 18/01/2022 al Sig. [REDACTED] a mezzo Raccomandata A/R – Atti Giudiziari n. 78768666366-0
- In data 17/01/2022 alla Sig.ra [REDACTED] a mezzo Raccomandata A/R – Atti Giudiziari n. 78768666368-3
- In data 10/01/2022 al Sindaco del Comune di [REDACTED] all'indirizzo PEC: [REDACTED]

CONSIDERATO che decorsi i termini previsti dall' art.16 della Legge 24/11/1981 n. 689, a questo Ufficio non è pervenuta da parte del su generalizzato [REDACTED], nessuna attestazione di pagamento in misura ridotta della sanzione comminata con il Processo Verbale di Infrazione Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021, su citato,e non è stata intercettata presso il sistema S.CO.R.E. della Regione Siciliana nessuna quietanza di versamento ad esso ascrivibile;

RITENUTO per quanto in premessa enunciato, di dover procedere all'emissione della presente Ordinanza di Ingiunzione ai sensi dell'art.18 della Legge 24/11/1981 n. 689;

RITENUTO altresì, di dover irrogare la sanzione accessoria prevista dal terzo comma dell'art. 29 della L.R. 127/80(esclusione, per il periodo di anni dieci, dal diritto al rilascio ed alla titolarità del provvedimento di autorizzazione all'esercizio di cave in tutto il territorio della Regione siciliana) per i lavori di cava abusiva di pomice in argomento;

VISTI gli atti di questo Ufficio;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art.1) Gli scritti difensivi proposti dal Sig. [REDACTED] e dal Sig. [REDACTED] sopra generalizzati, avverso il il P.V.I. - Processo Verbale di Infrazione Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021 **non sono accolti per i motivi rappresentati in narrativa.**

Art. 2) Gli scritti difensivi proposti **dalla Sig.ra** [REDACTED], sopra generalizzata, avverso il P.V.I - Processo Verbale di Infrazione Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021, **sono accolti per i motivi rappresentati in narrativa.**

Art. 3) **E' annullato nei soli confronti della Sig.ra** [REDACTED], sopra generalizzata, **il P.V.I - Processo Verbale di Infrazione Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021**

Art. 4) Al Sig. [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED], C.F.: [REDACTED] nella qualità di **RESPONSABILE DELL'INFRAZIONE** contestata con il P.V.I. - Processo Verbale di Infrazione Reg. n. AMM 05/21 del 22/12/2021 **ed in solido** al Sig. [REDACTED] nato a [REDACTED] il [REDACTED] ed ivi residente in [REDACTED] nella qualità di **PROPRIETARIO** delle particelle n. [REDACTED] e al [REDACTED] in qualità di **PROPRIETARIO** della particella n. [REDACTED] su cui insiste tale attività abusiva di cava

E' IRROGATA la sanzione pecuniaria di **euro 20.658.00**(euro ventimilaseicentocinquantotto/00) **prevista dall'art. 29 comma 2 della L.R. del 9/12/1980 n. 127 per come sostituito dall'art.7 della L.R.S. n. 19/95** per la violazione di quanto disposto dall'art.1 e 9 della L.R. n.127/80 ss.mm.ii..

Art.5) **A carico del Sig.** [REDACTED], sopra generalizzato, nella qualità di responsabile della violazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della Legge n. 689/81, **è disposta l'irrogazione della sanzione accessoria prevista dal terzo comma**

dell'art. 29 della L.R.S. n. 127/80 (esclusione, per il periodo di anni dieci, dal diritto al rilascio ed alla titolarità del provvedimento di autorizzazione all'esercizio di cave in tutto il territorio della Regione siciliana).

ORDINA

Art.6) Al Sig. [REDACTED], sopra generalizzato e n.q rappresentata, **ed in solido** al Sig. [REDACTED] nella qualità di proprietario delle particelle n. [REDACTED] e al **Comune di** [REDACTED] in qualità di proprietario della particella n. [REDACTED] sulle quali insiste tale attività abusiva di cava, **di pagare**, per l'infrazione di cui alle premesse, **la sanzione pecuniaria di euro 20.658.00**(euro ventimilaseicentocinquantotto/00);

INGIUNGE

Art.7) ancora agli stessi, nelle qualità e ruoli sopra rappresentati, sotto la pena degli atti esecutivi, il versamento della somma complessiva **di Euro 20.658.00 (euro ventimilaseicentocinquantotto/00)** mediante bonifico bancario utilizzando le informazioni di seguito riportate:

BENEFICIARIO: Dipartimento Energia Regione Siciliana

IBAN: IT43Q0200804625000106959052

CAUSALE: Capo16-Capitolo 8552- Sanzioni amministrative di cui al PVI n. **05/21 del 22/12/2021**

Tale obbligo è posto in primo luogo a carico dell'esercente abusivo o autore della violazione. Nel caso, come nel presente, in cui vi siano responsabili solidali, ove l'autore della violazione, per qualsiasi motivo, non dovesse adempiere a tale obbligo, lo stesso obbligo graverà a carico dei predetti responsabili solidali, i quali, una volta onorato il pagamento della sanzione, potranno poi far valere il diritto di regresso per l'intero nei confronti dell'autore della violazione (u.c. art.6 L. n°689/81).

Il pagamento della sanzione amministrativa dovrà avvenire ENTRO TRENTA GIORNI dalla data di notifica della presente ordinanza di ingiunzione, mediante bonifico bancario con le modalità sopra indicate.

A riprova dell'avvenuto pagamento entro DIECI GIORNI dalla data in cui è stato eseguito il versamento, dovrà essere inviata copia della ricevuta di pagamento al Distretto Minerario di Catania – Via Beato Bernardo n. 5 PEC:distretto minerario.ct@certmail.regione.sicilia.it – e-mail: coremi.distretto.ct@regione.sicilia.it

SI avverte che in caso di mancato pagamento nel suddetto termine, il Distretto Minerario di Catania – Servizio 6 del D.R.E. attiverà il procedimento per il recupero coattivo del credito a mezzo iscrizione a ruolo al Sistema esattoriale. In caso di omesso pagamento anche nei confronti del Sistema esattoriale, saranno attivate, a cura dell'Agente della riscossione, idonee iniziative tese a dar luogo al recupero coattivo delle somme ingiunte mediante procedure esecutive mobiliari e immobiliari;

In ogni caso si precisa che, ai sensi dell'u.c. dell'art. 18 della L. n. 689/81, il presente atto costituisce già titolo esecutivo.

Art.8) Con il presente decreto è accertata la somma di **Euro 20.658.00 (euro ventimilaseicentocinquantotto/00)** sul capitolo 8552 – Capo 16 dell'esercizio finanziario 2026;

Art. 9) Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.

Art. 10) Avverso il presente provvedimento può essere proposta opposizione dinanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria nel termine di trenta giorni dalla notifica del medesimo.

**Il Dirigente del Servizio 6 ad interim
(Ing. Salvatore Giovanni Pignatone)**

